

FONDAZIONE CENTRO ASTALLI

Creata nel 2000, la Fondazione si propone un **impegno di tipo culturale** che si radica nell'esperienza maturata in oltre 35 anni di vita dell'Associazione Centro Astalli.

La riflessione su cui la Fondazione basa il suo lavoro è che non basta dedicarsi ad attività di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati se poi non si investono tempo ed energie per la loro inclusione nella società.

In questa ottica la Fondazione opera per sensibilizzare la società ai temi dell'intercultura, del dialogo interreligioso e del diritto d'asilo, occupandosi in particolare di:

- **Formazione dei giovani.** Attraverso i progetti per le scuole, migliaia di studenti ogni anno conoscono chi sono i rifugiati e perché chiedono asilo in Italia, vengono in contatto con esperienze concrete di dialogo interreligioso, mediante **l'incontro con testimoni** e l'uso di **materiali didattici** ad hoc.
- **Sensibilizzazione dei mass media.** La Fondazione è in costante dialogo con gli operatori dell'**informazione**, che svolgono un ruolo fondamentale nel fornire all'opinione pubblica una visione oggettiva del fenomeno migratorio e di come sta cambiando la nostra società.
- **Attività di tipo culturale e campagne di informazione.** La Fondazione propone periodicamente occasioni di approfondimento e aggiornamento sulle problematiche dell'immigrazione e della protezione dei rifugiati. Destinatari privilegiati di tali azioni sono gli operatori del **terzo settore**, le **istituzioni pubbliche** interessate e il mondo del **volontariato**. Inoltre, attraverso una costante **produzione editoriale**, si cerca di diffondere quanto più possibile la cultura dell'accoglienza e del dialogo.

Fondazione Centro Astalli

Via del Collegio Romano, 1 - 00186 Roma
Tel. 06.69925099 - email: astalli@jrs.net
www.centroastalli.it



Funded by the Asylum, Migration
and Integration Fund (AMIF)
of the European Union



BANDO DEL PREMIO LETTERARIO

La scrittura non va in esilio

anno scolastico 2019-2020

La XIV edizione del premio nazionale **"La scrittura non va in esilio"**,
per le scuole medie superiori,
è promossa dalla Fondazione Centro Astalli.

La giuria è presieduta da

Padre Camillo Ripamonti
Presidente Associazione Centro Astalli

La giuria del concorso è composta da:

due scrittori, due giornalisti, un insegnante, un rappresentante
di un'organizzazione umanitaria, un rappresentante
di una casa editrice, un rifugiato del progetto Finestre,
un testimone del progetto Incontri.

REGOLAMENTO

Articolo 1 **Elaborati**

Possono concorrere racconti narrativi inediti in lingua italiana che affrontino un tema a scelta tra il diritto d'asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso, la società interculturale in genere.

I racconti devono avere una lunghezza compresa tra le 5.000 e le 10.000 battute, spazi inclusi.

Articolo 2 **Partecipanti**

Possono partecipare al concorso gli studenti degli istituti medi superiori che hanno aderito ai progetti per le scuole sul diritto d'asilo e il dialogo interreligioso della Fondazione Centro Astalli.

Articolo 3 **Modalità di partecipazione**

- I partecipanti devono inviare le loro opere, pena l'esclusione dal concorso, *in formato word e pdf*.
- La copia inviata deve includere:
 - sul frontespizio esclusivamente il titolo, il nome e il cognome dell'autore, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, scuola e classe frequentata;
 - la dichiarazione dell'autore che confermi la paternità dell'opera e che essa sia inedita (come specificato nell'articolo 1), controfirmata da un genitore;
 - la liberatoria, con data e firma del dichiarante, relativa ai diritti in materia di privacy così formulata: *Io sottoscritto (nome e cognome), presa visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (RGPD), autorizzo la Fondazione Centro Astalli all'uso dei miei dati personali, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini del concorso "La scrittura non va in esilio", controfirmata da un genitore. L'informativa sulla protezione dei dati personali è disponibile sul sito www.centroastalli.it*
- I racconti non verranno in nessun caso restituiti. La Fondazione non acquisisce alcun diritto d'autore sulle opere pervenute.

Con l'iscrizione i partecipanti accettano il presente regolamento. Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, le decisioni spettano autonomamente all'Ente promotore.

Le opere e gli allegati potranno essere inviati, con l'indicazione "Progetto La scrittura non va in esilio":

- ◆ su pen drive, tramite posta ordinaria, al seguente indirizzo:

Fondazione Centro Astalli

via del Collegio Romano 1 - 00186 Roma

oppure

- ◆ tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: **info@centroastalli.it**

ENTRO IL 15 MAGGIO 2020

(farà fede il timbro postale o la data di ricezione dell'email)

Articolo 4 **Valutazione degli elaborati**

I membri della giuria sceglieranno i dieci migliori racconti. Il giudizio della giuria è insindacabile. La giuria si riunirà per la proclamazione delle opere vincitrici entro settembre 2020. Farà seguito la comunicazione personale agli autori delle opere premiate e ai relativi Istituti scolastici.

Articolo 5 **Premi**

L'autore del racconto che risulterà primo classificato verrà premiato con:

- un corso di formazione a scelta tra: scrittura creativa, fotografia, fumetto o storytelling, del valore massimo di 500 euro.

Gli autori dei racconti che risulteranno classificati al II e al III posto verranno premiati con:

- un e-reader contenente 20 e-book.

Gli autori dei racconti che risulteranno classificati dal IV al X posto verranno premiati con:

- uno "zaino di libri".

I primi dieci racconti verranno inoltre premiati con la pubblicazione sul sito dell'Associazione Centro Astalli (www.centroastalli.it).